Mercoledì 16 Aprile 2025

Val Codera (m. 825) - una vallata e un borgo d'altri tempi

Ritrovo Pullman	Ore 5.30 Lumezzane Via Don Minzoni (Tr.3)	Ore 5.35 Sarezzo Bar Manhattan	Ore 5.45 Concesio Bar Panpepato

Un angolo remoto dei tempi andati; qui le auto non arrivano e la vita è diventata difficile. Solo una mulattiera lo collega al centro abitato di Novate Mezzola e il borgo si è pian piano spopolato. Una vallata naturale che si anima un po' durante la stagione estiva e il weekend.

Distanza A/R	Km. 300 circa
Località di partenza	Novate Mezzola (m. 300)
Tempo percorso A/R	Ore 5.00 circa escluse le soste
Dislivello	M. 650 circa
Difficoltà	E Percorso escursionistico
Pranzo	Al sacco o nella Locanda del borgo — Sosta colazione lungo il viaggio
Equipaggiamento	Abbigliamento da montagna "adatto alla stagione"
Percorso	Sarezzo, Concesio, A4, Lecco, Colico, Novate Mezzola

Programma:
Si sale con un'antica mulattiera a Codera, un tempo importante centro abitato con scuola e tutti i servizi; il percorso è ricavato in una stretta vallata rimasta intatta, senza strade di accesso. Ritorno con lo stesso percorso.
LEGGETE BENE LA SECONDA PAGINA dove potete trovare un'ampia descrizione di questa caratteristica vallata e del suo borgo principale.

Iscrizioni con WA da Lunedì 31/3; per ragioni organizzative legate alla conferma del pullman bisogna essere sicuri dell'iscrizione entro l'8/4. La quota è 19/27 € (in base al n. dei partecipanti). Per i giovani U.25 riduzione 5 €. In caso di mancato raggiungimento di un numero adeguato (37) si valuterà il da farsi, considerata la lunghezza del viaggio auto. La rinuncia dopo l'8/4 comporta il pagamento della quota salvo sostituzione con altro Socio.

Posti disponibili	53 compresi i	Coordinatori	**Armando Bottani**	**Davide Morzenti**
Iscrizioni con WA	Dal 31/3 all'8/4		**Giuseppe Aquino**	3392515905 x iscrizioni
			Giacinto Prandelli	**Graziano Ghidini**
			Sara Vallini	**Giacomo Dacosi**

Colazione — Lungo il tragitto pullman

Parcheggio — Novate Mezzola Via Castello 73

E' necessario essere in regola con il tesseramento 2025
Il primo giorno di iscrizione è riservato ai Soci C.A.I. Lumezzane

I non soci possono partecipare solo con pagamento ANTICIPATO della quota assicurativa giornaliera (13 €) da versare in sede. Il giorno dell'escursione è previsto un ulteriore supplemento rispetto alla quota di partecipazione Soci C.A.I. (indicata sul volantino) di altri 4 €.

L'integra bellezza della Val Codera, un borgo di pietra che sembra un "presepe"

La Val Codera è nota come uno dei più begli esempi di valle alpina preservata nel suo aspetto originario grazie all'assenza di strade: è infatti ancor oggi servita solo da una mulattiera.
Per visitare la parte bassa della Valle e il suo borgo principale, si imbocca una mulattiera che sale con una ripida sequenza di tornanti e scalini scavati nella roccia con bellissimi tratti nel bosco; si guadagna rapidamente quota e si giunge ad una zona più aperta sotto alcune pareti di roccia, dove un'ultima serie di gradoni ci porta fuori dal tratto più ripido.

Dopo una cappellina in splendida posizione panoramica, il sentiero si inoltra in quota nella valle, passando per la località Avedée, e con qualche saliscendi prosegue. Codera appare già in lontananza, per sparire di nuovo mentre la mulattiera segue il tortuoso fianco della valle, superando alcuni tratti spettacolari, a picco.
L'itinerario giunge infine a una cappellina e poi al cimitero: ancora pochi passi, già in vista delle case del paese, e si giunge quindi a Codera.

La Val Codera fu menzionata nei suoi scritti anche da Leonardo da Vinci. C'è un piccolo Museo Storico Etnografico Naturalistico. Nel 1933 risiedevano in tutta la Val Codera circa 500 persone e c'era la Chiesa, l'oratorio, la scuola, locande. Nei dintorni ci sono altre piccole località e anche il Rifugio Luigi Brasca, tappa del Sentiero Roma.
Nel dopoguerra vi fu un progressivo spopolamento, fenomeno comune a diverse valli alpine. Gli abitanti rimasti sono pochissimi, ma il borgo sopravvive ancora con le sue caratteristiche case di pietra e durante i weekend e l'estate si anima di escursionisti. Una locanda è ancora gestita tuttora.